



Gruppo Alpino Cesare Battisti - CAI
Sezione Verona - Giovane Montagna -
Gruppo Alpino Operaio - Gruppo Alpino
Scaligero Veronese - Famiglia Alpinistica
- Gruppo Escursionistico Montebaldino

Altremontagne

Storie d'uomini e d'alpinismo
sulle montagne del mondo

RASSEGNA FILM DI MONTAGNA

In collaborazione con



e il sostegno di



Foto: Delfinato (Francia); le Glacier Blanc, con la Barre des Écrins e il Dôme de Neige.
Stampa: Tipolitografia "La Grafica"

VERONA

29 settembre, 6 e 13 ottobre 2006

Sala Cinema Centro Mazziano

con il patrocinio del



Quasi in ideale continuità con le gite, le escursioni e le arrampicate estive, già in vista della stagione della neve, torna **Altremontagne**.

La rassegna di film dedicata alla montagna che inaugura il periodo autunnale, giunta ormai al terzo anno, sta diventando un incontro fisso nel calendario degli appassionati.

Le proposte di quest'anno proseguono nel solco delle prime due edizioni, diventando la vera caratteristica della manifestazione: parlare della montagna ma soprattutto delle donne e degli uomini che la abitano e la frequentano, per necessità, per sport, per destino, per scelta, per lavoro. Si vuole porre attenzione non solo agli "eroi" del 6° grado ma anche alle persone "normali", alle loro storie ed esperienze, vissute nelle nostre valli o in lontani Paesi.

La rassegna è organizzata dal Gruppo Alpino Cesare Battisti, dalla Sezione di Verona del CAI, dal G.A.O., dalla Famiglia Alpinistica, dal G.A.S.V., dalla Giovane Montagna e dal G.E.M., con la collaborazione del Centro Mazziano, del TrentoFilmFestival e il patrocinio del Comune di Verona.

**CON IL SOSTEGNO
DI MONTURA**



LE PROIEZIONI SI TENGONO PRESSO LA SALA CINEMA DEL CENTRO MAZZIANO, VIA MADONNA DEL TERRAGLIO 12, VERONA (zona Ponte Pietra, dietro la chiesa di Santo Stefano).

L'INGRESSO AVVIENE CON TESSERA ASSOCIATIVA DEL CENTRO MAZZIANO ANNO 2006/2007, SOTTOSCRIVIBILE PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SALA-CINEMA.

PER I SOCI DEL CLUB ALPINO ITALIANO E DEI GRUPPI ALPINISTICI VERONESI CHE PRESENTERANNO IL TESSERINO IN CORSO DI VALIDITÀ SARÀ PRATICATO UNO SCONTO DI 3 EURO (8 euro invece di 11).

La tessera del Mazziano, valida fino ad agosto 2007, consente l'accesso gratuito alla tre serate (senza pagamento di biglietto) e permetterà di seguire l'annuale programmazione cinematografica del Centro.



Altremontagne 2006 - PROGRAMMA

VENERDÌ 29 SETTEMBRE - Ore 21.00

Klettern am limit

di Malte Roeper - 44' Germania 2005

Thomas e Alexander Huber hanno realizzato il sogno di ogni alpinista: compiere in tutto il mondo scalate di grande successo e guadagnare una reputazione internazionale. Il film mostra alcune loro imprese no-limit: arrampicate vertiginose e riprese emozionanti.

(in lingua originale con sottotitoli)

De un hilo

di Juan Carlos Romera - 9' Spagna 2005

"La sola maniera per sentire ed apprezzare la vita è rischiarla". Questo è il messaggio del film, mentre le inquadrature mostrano l'estremo pericolo di un'arrampicata. Quando però la vita rimane appesa ad un filo, il protagonista non riesce a capire se ciò che sta vivendo sia la realtà o solo un'illusione.

(in lingua originale)

Cesarino e i colori della vita

di Gianluigi Quarti e Tiziano Gamboni - 55' Svizzera 2005

Cesarino Fava, nato nel 1920 in Val di Sole, durante l'adolescenza sviluppa un profondo amore per la montagna. Dopo gli anni della guerra si imbarca per l'Argentina, dove può dedicarsi alla sua passione: vive il fascino delle Ande, fonda il Club Alpino Argentino, fa scoprire la Terra del Fuoco agli alpinisti italiani, organizzando anche le storiche spedizioni di Maestri al Cerro Torre. Costretto dalla crisi argentina a rientrare in Italia, Cesarino torna a distanza di anni nella sua amata Patagonia; il film ne racconta le emozioni, i ricordi, gli entusiasmi, mettendo in luce la vitalità del protagonista.

VENERDÌ 6 OTTOBRE - Ore 21.00

L'île Verticale

di Stéphane Granzotto - 26' Francia 2004

Sulle tracce di un virtuoso dell'arrampicata, un paese si svela da un'insolita angolatura. L'orizzontale cede rapidamente il posto alla verticale... Daniel Dulac, campione del mondo di bouldering 2004, sublima il superamento di se stesso e la ricerca spirituale dell'arrampicata in un paesaggio dove il mare costeggia meravigliosamente la montagna.

(In lingua originale con sottotitoli)

The devil's miner

di Richard Ladkani e Kief Davidson - 84' Germania-USA 2004

Documentario che narra una storia insolita, ambientata in una miniera d'argento nel Cerro Rico, Bolivia. Vi lavorano soprattutto Indios che fuori dalla miniera si comportano da cattolici devoti; ma sottoterra seguono altre regole. Laggiù comanda un altro Dio, o piuttosto il diavolo... Una storia sui minatori della Bolivia è anche una storia sociale; questa è narrata dal punto di vista del giovane Basilio Vargas.

(In lingua originale con traduzione in sala)

VENERDÌ 13 OTTOBRE - Ore 21.00

La parete che non c'è

di Michele Radici - 50' Italia 1986

La storia racconta la vicenda umana di uno sciatore estremo, Giorgio Passino, che dopo mesi di allenamento, giunto in vetta all'Aiguille Blanche, nel gruppo del Monte Bianco, scopre che lo strato di neve del versante est è insufficiente per dare a due sciatori il necessario margine di sicurezza. Si sacrifica e torna indietro, lasciando i 700 metri dell'ambita parete all'amico Stefano De Benedetti, il quale si tuffa sul terribile pendio. Lo spettacolo è emozionante, non c'è fiction. Bravissimi gli operatori, appesi chissà dove.

Per grazia ricevuta. Valanghe: fatalità o incoscienza

a cura della Struttura Programmazione della sede RAI di Trento - 31' Italia 2004

Per secoli le valanghe furono spiegate come opera del diavolo o, secondo le cronache di un processo del 1652, di streghe, individuate in povere donne da mandare al rogo. Terrore e superstizione si intrecciavano per giustificare la forza distruttrice delle masse nevose.

Alé bigia, alé

di Ugo Slomp - 25' Italia 2005

Aveva 17 giorni Luigi Bazzoli, quando la mamma lo portò sull'Alpe di Roncone, in Val Giudicarie. Da allora Luigi, detto "la Bigia", vive in completo e solitario regime autarchico. Il documentario parla della "professione" del casaro, attraverso la voce e la presenza del protagonista, che, con esilarante prosa e tocco leggero, racconta la sua esperienza di vita negli alti pascoli.